



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA — LUNEDÌ 10 APRILE

NUM. 84

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
ALL'ESTERO Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	88	175

Le associazioni deservono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balconi) — ROMA

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE — Per le inserzioni, si pubblicano i numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una LIRA — art. 19, N. 12 della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

ROMA — Tipografia delle Mantellate — ROMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTI

dalla *GAZZETTA UFFICIALE*
(Anno 1893)

Due grossi volumi di complessive pagine 3976, corredati ciascuno da indice analitico-alfabetico e da indice cronologico

Prezzo Lire 8.

Presso la medesima tipografia è aperto l'abbonamento a detta collezione per l'anno 1893, al

Prezzo di Lire 7.

Rivolgere le richieste, accompagnate dall'importo in vaglia o cartolina vaglia, alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli, in Roma.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e decreti: R. decreto n. 174 che autorizza la frazione di Cornaleto a tenere distinte da quelle del rimanente comune di Formigara le proprie rendite e passività patrimoniali — RR. decreti numeri CLXVI a CLXIX (Parte supplementare) che convalidano gli acquisti di uno stabile e di case, fatti rispettivamente dalle Società di mutuo soccorso di Casteldario, di Fossano, di Savigliano e di Incisa Belbo — Relazioni e RR. decreti che sciolgono i Consigli comunali di Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) e di Rieti (Caltanissetta) e nominano i rispettivi commissari straordinari — Decreto ministeriale che estende al comune di Patagonia le misure legislative intese ad impedire la diffusione della fillossera — Decreto ministeriale sulla cura obbligatoria di gelsi infetti dalla diaspis pentagona nei comuni di Lurago Marinone e di Limido — Ministero del Tesoro: Prospetto dimostrante l'ammontare delle pensioni e delle indennità per una volta tanto concesse dal 1° luglio 1892 a tutto il mese di marzo 1893 — Prospetto dimostrante il movimento del debito vitalizio nell'esercizio 1892-93 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Direzione generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — R. Corte d'appello di Firenze: Avviso — Bollettini meteorici.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo moto-proprio

Con decreto del 30 marzo 1893.

A cavaliere:

Wiel nobile Giuseppe.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 23 marzo 1893:

A cavaliere:

Manetti Giulio, vice segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo a sua domanda, per motivi di salute.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 12 marzo 1893:

A commendatore:

Ruggi cav. Giuseppe, libero docente nella R. Università di Bologna. Cann cav. Teofilo, professore dell'Istituto superiore di magistero femminile di Firenze.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 30 marzo 1893:

A cavaliere:

Martinetti Antonio fu Giovanni, sotto ispettore forestale di 1ª classe, collocato a riposo con decreto 26 febbraio 1893.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 2, 5, 19 e 23 marzo 1893:

A grand'ufficiale:

Pisenti comm. Pietro, presidente di sezione di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.

A commendatore:

Goria cav. Giovanni, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione, collocato a riposo a sua domanda.

A cavaliere:

Campobasso Gaetano, giudice di tribunale civile e penale collocato a riposo a sua domanda.

De Stavola Nicola, id., id., id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 171 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la istanza con cui la maggioranza dei contribuenti di Cornaleto, frazione del comune di Formigara, ha chiesto la separazione del patrimonio e delle spese dal resto del comune;

Veduta la deliberazione relativa del Consiglio comunale di Formigara;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La frazione di Cornaleto è autorizzata a tenere distinte da quelle del rimanente comune di Formigara, le proprie rendite e passività patrimoniali, nonchè le altre spese indicate nell'ultimo paragrafo dell'art. 15 della legge comunale e provinciale vigente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero CLXVI (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta l'istanza della Società di mutuo soccorso fra gli operai e contadini di Casteldario, per ottenere la convalidazione dell'atto 25 novembre 1889, col quale essa procedeva all'acquisto di uno stabile, da destinarsi a sede del sodalizio;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È convalidato l'acquisto di uno stabile fatto dalla Società di mutuo soccorso fra operai e contadini di Casteldario con atto 25 novembre 1889.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero CLXVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli artisti ed operai di Fossano, per ottenere la convalidazione dell'atto 25 ottobre 1883, col quale essa acquistava una casa adibita ora a sede del sodalizio;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È convalidato l'acquisto di una casa, fatto dalla Società di mutuo soccorso fra gli artisti ed operai di Fossano, con atto 25 ottobre 1883.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero CLXVIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai di Savigliano, per ottenere la convalidazione dell'atto 11 giugno 1863, per il quale ha acquistata una casa civile da adibirsi a sede del sodalizio;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È convalidato l'acquisto di una casa, fatto dalla Società di mutuo soccorso e istruzione fra gli operai di Savigliano, con atto 11 giugno 1863.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1893.

UMBERTO.

LACAVALA.

Visto, *il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero CLXIX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Società cooperativa e di mutuo soccorso di Incisa Belbo, per ottenere la convalidazione dell'atto 18 marzo 1891, col quale ha acquistato una casa ad uso di sede del sodalizio;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È convalidato l'acquisto di una casa, da servire per sede sociale, fatto con atto pubblico del 18 marzo 1891 dalla Società cooperativa e di mutuo soccorso di Incisa Belbo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1893.

UMBERTO.

LACAVALA.

Visto, *il Guardasigilli*: BONACCI.

Relazione del Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 26 marzo 1893, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di S. Angelo dei Lombardi (Avellino).

SIRE!

Avendo il riferente ordinato una inchiesta sull'Amministrazione comunale di S. Angelo dei Lombardi (Avellino), quei sindaco e 17 su 20 dei consiglieri hanno presentato le proprie dimissioni. E poichè i tre consiglieri rimasti, per le particolari loro condizioni, non possono nè intendono assumere, sia pure per poco tempo, la firma e la responsabilità dell'Amministrazione, il comune trovasi abbandonato a sè stesso. E' quindi urgente la nomina di un Commissario straordinario, a cui provvede lo schema di decreto, che il riferente si onora di presentare alla firma di Vostra Maestà.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di S. Angelo dei Lombardi, in provincia di Avellino, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Cerboni dott. Enrico è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 9 aprile 1893, sullo scioglimento del Consiglio comunale di Rieti (Caltanissetta).

SIRE,

Essendo stati sottoposti a processo per varii titoli il sindaco e taluni assessori e impiegati del comune di Rieti, l'Amministrazione comunale, perduta ogni autorità, non è più in grado di esercitare il suo mandato.

Si rende pertanto necessario lo scioglimento del Consiglio. Vi provvede di conformità il decreto, che mi onora sottoporre alla Augusta firma della Maestà Vostra.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 N. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Rieti, in provincia di Caltanissetta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Di Bilio Inglese cav. avvocato Francesco è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che il comune di Palagonia, in provincia di Catania, quantunque già dichiarato infetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1889 non è stato compreso nell'elenco dei comuni fillosserati o sospetti, annesso al decreto 6 luglio su citato;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a), sono estese al comune di Palagonia, in provincia di Catania.

Il Prefetto della provincia di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 febbraio 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Vista la legge 2 luglio 1891 n. 386 (serie 4^a);

Ritenuto che nei comuni di Lurago Marinone e Limido è apparsa la cocciniglia del gelso (*Diaspis pentagona*);

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale di Como, prese nella tornata del 27 marzo 1893;

Visto il decreto ministeriale 17 dicembre 1891 e le annesse istruzioni;

Decreta:

Art. 1. Le disposizioni emanate col decreto ministeriale 17 dicembre 1891 per altri proprietari di gelsi infetti dalla cocciniglia del gelso appartenenti alla provincia di Como, sono estese ai proprietari di Lurago Marinone e di Limido.

Art. 2. I sindaci dei comuni suddetti notificheranno ai rispettivi amministratori la presente disposizione e ne cureranno d'ufficio l'esecuzione durante il mese di marzo, previa notificazione a mezzo del messo comunale, quando i proprietari non abbiano applicata la cura durante l'inverno ed in ogni caso non più tardi del mese di febbraio.

Art. 3. Ai sindaci di Lurago Marinone e di Limido è fatto obbligo di portare a conoscenza dei propri amministratori, a mezzo di apposito avviso, le istruzioni annesse al decreto ministeriale 17 dicembre 1891.

Il Prefetto di Como è incaricato di vigilare per la scrupolosa osservanza del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 6 aprile 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

Ministero del Tesoro

DEBITO VITALIZIO DELLO STATO

Esercizio 1892-93

PROSPETTO dimostrante l'ammontare delle pensioni e delle indennità per una volta tanto, concesse dal 1° luglio 1892 a tutto il mese di marzo 1893.

(Ministero del Tesoro).

	Somma stanziata in bilancio	Carico dell'esercizio a tutto il mese di febbraio 1893	Carico del mese	Totale del carico dell'esercizio	Fondo disponibile
Pensioni di diritto L.	143,000 —	144,566 23	107,916 76	252,482 99	109,482 99
Pensioni di autorità »	17,000 —	2,882 —	3,123 —	6,005 —	10,995 —
TOTALE L.	160,000 —	147,448 23	111,039 76	258,487 99	98,487 99
Indennità per una volta tanto L.	45,000 —	21,047 32	6,133 —	27,180 32	17,819 68

N.B. Le pensioni di autorità liquidate nell'esercizio ed aventi decorrenza anteriore all'esercizio corrente sono comprese fra quelle di diritto.
Dal Ministero del Tesoro — Segretariato Generale Il Direttore Capo dell'Ufficio Centrale delle Pensioni
Roma, addì 6 aprile 1893. FERRARA.

PROSPETTO DIMOSTRANTE IL MOVIMENTO DEL DEBITO VITALIZIO NELL'ESERCIZIO 1892-1893

Ministero del Tesoro — Ufficio Centrale delle Pensioni.

CLASSIFICAZIONE DELLE PENSIONI	Pensioni vigenti al 1° luglio 1892		Pensioni iscritte nell'Esercizio 1892-1893		Pensioni eliminate nell'Esercizio 1892-1893		Pensioni vigenti al 1° aprile 1893	
	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo
Pensioni nuove								
Ministero del Tesoro	1,152	1,476,985 48	118	258,487 99	42	57,110 10	1,228	1,678,363 37
Id. delle Finanze	8,335	7,530,172 95	913	1,254,656 83	295	313,444 96	8,953	8,471,384 82
Id. di Grazia e Giustizia	3,444	4,468,978 03	285	543,064 47	153	225,704 75	3,576	4,786,337 75
Id. degli Affari Esteri	82	185,977 33	2	8,883 —	3	4,718 42	81	190,141 91
Id. dell'Istruzione Pubblica.	1,236	1,717,629 10	156	267,632 23	54	92,525 54	1,338	1,892,735 79
Id. dell'Interno	4,966	4,492,478 96	573	436,482 59	178	186,645 19	5,361	4,742,316 36
Id. dei Lavori Pubblici	1,198	968,455 70	171	170,385 87	58	45,763 —	1,311	1,093,078 57
Id. delle Poste e Telegrafi.	1,601	1,830,469 90	170	202,079 83	74	89,083 90	1,697	1,943,465 83
Id. della Guerra.	17,713	18,335,754 38	1829	2,023,844 54	478	526,581 86	19,064	19,833,017 06
Id. della Marina	2,959	2,376,475 24	271	238,152 84	109	72,694 72	3,121	2,541,933 36
Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	364	429,594 35	35	43,756 53	15	22,253 51	384	451,097 57
Straordinarie	1,612	581,852 76	562	99,410 16	85	24,648 29	2,089	656,614 63
TOTALE	44,662	44,394,824 18	5,085	5,546,836 88	1,544	1,661,174 24	48,203	48,280,486 82
Pensioni vecchie								
Ministero delle Finanze	9,271	4,784,784 36	>	>	460	297,480 59	8,791	4,487,303 77
Id. di Grazia e Giustizia	3,032	2,351,562 81	>	>	163	141,250 67	2,869	2,210,312 14
Id. degli Affari Esteri	62	116,064 56	>	>	2	3,634 33	60	112,430 23
Id. dell'Istruzione Pubblica.	666	500,318 99	>	>	41	35,067 02	625	465,251 97
Id. dell'Interno	4,679	2,633,210 26	>	>	238	170,261 44	4,441	2,462,948 82
Id. dei Lavori Pubblici	1,832	1,076,819 18	>	>	101	78,187 99	1,731	998,631 19
Id. della Guerra	23,827	12,779,082 02	>	>	876	592,642 75	22,951	12,186,439 27
Id. della Marina	2,622	1,583,284 37	>	>	115	82,140 03	2,507	1,501,144 34
Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	332	190,176 03	>	>	16	6,242 91	316	183,933 12
Straordinarie	3,603	1,701,016 16	>	>	156	78,113 60	3,447	1,622,902 56
TOTALE	49,926	27,716,318 74	>	>	2,188	1,485,021 33	47,738	26,231,297 41
In complesso								
Pensioni nuove	44,662	44,394,824 18	5,085	5,546,836 88	1,544	1,661,174 24	48,203	48,280,486 82
Id. vecchie	49,926	27,716,318 74	>	>	2,188	1,485,021 33	47,738	26,231,297 41
TOTALE GENERALE	94,588	72,111,142 92	5,085	5,546,836 88	3,732	3,146,195 57	95,941	74,511,784 23

Indennità per una volta tanto concesse durante l'Esercizio 1892-1893
Partite N. 237 per L. 486,251 53.

Roma, il 4 aprile 1893.

Il Direttore capo dell'Ufficio centrale delle pensioni
FR. FERRARA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 4 corrente in Pontelandolfo, provincia di Avellino, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, il 8 aprile 1893.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè n. 905843 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 75, al nome di Calamaro Nicolò, *Erminia*, Matteo e Domenico di Nicolò, minori sotto la patria potestà del detto loro padre, domiciliati in Savona (Genova) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dal richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Calamaro Nicolò, *Rosa Emilia*, Matteo e Domenico di Nicolò minori, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si difida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 8 aprile 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè n. 480628 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al num. 85328 della soppressa Direzione di Torino), per L. 250, al nome di *Bacco* Luigia nubile fu Agostino, domiciliata in Frassineto Po (Casale), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dal richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Bacchi* Luigia fu Agostino ecc., ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si difida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 aprile 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè n. 671255 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 150, al nome di De Ferrari *Emilio* di Giambattista, minore, sotto la patria potestà del detto suo genitore, domiciliato in Genova (con avvertenza); n. 670613, per L. 500, in nome del suddetto, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dal richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a De Ferrari *Giuseppe-Antonio-Emilio* di Giambattista, minore, ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si difida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 aprile 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso.

Il Procuratore Generale presso la R. Corte di appello in Firenze, ai termini dell'art. 33 e per gli effetti del precedente art. 29 e seguenti della legge sulle tasse ipotecarie, testo unico approvato; col R. decreto 13 settembre 1874 n. 2079, serie 2ª,

Rende noto

Che nel giorno 27 giugno 1892 il cav. Luigi Zumini ha cessato di essere Conservatore delle ipoteche di Siena, per la datagli traslocazione a Ferrara, e che perciò restano diffidati tutti coloro che possono avervi interesse a far valere i loro diritti in conformità alla legge suindicata.

Il presente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel foglio degli annunzi della Provincia di Siena.

Li 5 aprile 1893.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 aprile 1893.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	7 ant.	7 ant.	nelle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	18 1	5 5
Domodossola	1/4 coperto	—	18 7	6 5
Milano	sereno	—	19 8	7 8
Verona	sereno	—	19 4	11 6
Venezia	sereno	calmo	17 1	8 6
Torino	sereno	—	16 7	8 7
Alessandria	sereno	—	18 7	6 8
Parma	sereno	—	18 5	7 2
Modena	1/2 coperto	—	17 4	6 1
Genova	sereno	calmo	17 7	13 4
Forlì	3/4 coperto	—	16 9	1 0
Pesaro	sereno	calmo	14 2	2 1
Porto Maurizio	sereno	calmo	18 4	8 6
Firenze	sereno	—	18 2	8 1
Urbino	sereno	—	11 0	4 2
Ancona	sereno	calmo	16 2	8 8
Livorno	sereno	calmo	20 5	8 8
Perugia	sereno	—	14 6	5 2
Camerino	sereno	—	11 9	3 8
Chieti	sereno	—	13 8	5 0
Aquila	sereno	—	15 0	1 0
Roma	1/4 coperto	—	19 2	6 7
Agnone	sereno	—	12 4	1 9
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	legg. mosso	14 6	7 7
Napoli	sereno	calmo	17 8	9 8
Potenza	coperto	—	10 0	2 9
Lecce	sereno	—	16 0	7 0
Cosenza	sereno	—	18 0	6 2
Cagliari	sereno	calmo	20 8	11 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	18 4	12 2
Palermo	sereno	calmo	19 9	5 6
Catania	sereno	calmo	17 8	9 0
Caltanissetta	sereno	—	15 6	6 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	18 7	10 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 8 aprile 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodi 765,5
 Umidità relativa a mezzodi 22
 Vento a mezzodi Nord debole.
 Cielo sereno.

Termometro centigrado { Massimo 20°,3
Minimo 6°,7.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 8 aprile 1893.

In Europa pressione leggermente bassa al Nordest, generalmente elevata altrove, massima a 777 mill. al Nord delle Isole Britanniche. Arcangelo 758; Zurigo 771.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito, alcune piogge in Calabria; venti settentrionali generalmente deboli o calmi; temperatura poco cambiata.

Stamane: cielo sereno quasi dovunque; venti deboli settentrionali; barometro a 769 mm. al Nord, da 765 a 766 mm. al Sud.

Mare mosso nel Canale d'Otranto.

Probabilità: ancora venti settentrionali qua e là freschi; cielo generalmente sereno.

Vento a mezzodi Nord moderato.
Cielo quasi sereno.

Termometro centigrado { Massimo 20°,3
Minimo 8°,2.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 9 aprile 1893.

In Europa pressione specialmente elevata intorno alla Danimarca ed al Nordovest, alquanto bassa al Nordest. Mullaghmore, Amburgo, 776, Zurigo 770, Arcangelo 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso, alcune pioggerelle nelle Marche, venti del 1° quadrante qua e là sensibili, temperatura poco cambiata.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso, venti generalmente freschi specialmente del 1° quadrante, barometro a 768 mm. all'estremo Nord, a 766 a Cagliari, a 765 lungo la costa ionica.

Mare mosso lungo la costa adriatica e qua e là altrove.

Probabilità: venti generalmente freschi settentrionali, cielo poco nuvoloso o sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 aprile 1893

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	DEL CIELO 7 ant.	DEL MARE 7 ant.	Massima	Minima
			sulle 24 ore precedenti	
Belluno	1/4 coperto	—	20 0	6 3
Domodossola	sereno	—	19 8	6 1
Milano	1/2 coperto	—	21 1	8 8
Verona	sereno	—	21 9	9 2
Venezia	1/4 coperto	legg. mosso	20 9	9 9
Torino	coperto	—	19 9	7 8
Alessandria	1/2 coperto	—	20 2	8 8
Parma	1/2 coperto	—	20 9	7 8
Modena	1/2 coperto	—	19 7	8 0
Genova	1/2 coperto	calmo	18 1	12 2
Forlì	3/4 coperto	—	19 2	2 2
Pesaro	3/4 coperto	calmo	16 7	7 0
Porto Maurizio	sereno	calmo	19 3	8 2
Firenze	coperto	—	21 1	9 0
Urbino	3/4 coperto	—	14 6	4 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	15 5	9 2
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	20 2	8 8
Perugia	3/4 coperto	—	16 0	6 4
Camerino	coperto	—	12 8	4 1
Chieti	coperto	—	9 4	4 0
Aquila	coperto	—	14 0	4 9
Roma	3/4 coperto	—	20 3	8 2
Agnone	coperto	—	12 9	2 9
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	legg. mosso	14 4	7 6
Napoli	1/2 coperto	calmo	17 8	9 5
Potenza	3/4 coperto	—	9 6	1 1
Lecce	1/4 coperto	—	15 4	6 6
Cosenza	1/4 coperto	—	17 6	6 8
Cagliari	sereno	calmo	18 6	9 2
Reggio Calabria	1/2 coperto	legg. mosso	16 9	12 1
Palermo	coperto	mosso	21 0	6 4
Catania	3/4 coperto	calmo	17 3	7 9
Caltanissetta	1/2 coperto	—	14 0	4 8
Siracusa	3/4 coperto	calmo	19 0	8 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

tutte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
li di 9 aprile 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodi 763,9
Umidità relativa a mezzodi 24

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TORINO, 9. — La cassa di risparmio di Torino, in occasione delle nozze d'argento del Re e della Regina, ha deliberato di erogare lire 40.000 per la fondazione di quattro posti perpetui negli Istituti cittadini di beneficenza a favore dei figli dei librettisti meno abbienti della Cassa medesima.

Inoltre ha deciso di concorrere con lire 4000 alla pubblica sottoscrizione per l'Istituto nazionale Umberto Margherita.

NEW-YORK, 9. — Numerosi incendi di foreste sono segnalati dal Nebraska, dal Dakota, dall'Ohio e dal Kentucky.

I danni sono considerevoli.

Numerose fattorie rimasero distrutte.

FIRENZE, 9. — Il Ministro degli affari esteri russo, signor de Giers, partirà da Firenze l'11 corrente.

PIETROBURGO, 9. — Il *Messaggero del Governo* annunzia che Jermolow, aggiunto al Ministero delle finanze è stato nominato Ministro del demanio.

DRESDA, 9. — L'ambasciatore d'Italia a Berlino, generale conte Lanza, il quale, è pure accreditato presso questa Corte, come ministro plenipotenziario, è qui arrivato e sarà ricevuto domani dal Re per presentargli le credenziali.

AREZZO, 9. — L'aeronauta anconitano Antonucci doveva compiere oggi un'ascensione aerostatica nel cortile interno del palazzo Badia, quando, al momento della partenza, investendo la grondaia del tetto, precipitava dall'altezza di metri 30, sfracellandosi orribilmente il cranio.

La cittadinanza, dolorosamente impressionata per l'orribile sventura, apre una sottoscrizione a beneficio dei figli dell'Antonucci.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 aprile 1893.

Cotazione	Valore		VALORI AMMESSI CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			Prezzi Nom.	OBSERVAZIONI
	nom.	vec.		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
genn. 93	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1.a grida				97 50	p. f. corr.
"	—	—	detta { 2.a grida				97 80	p. contanti
ottob. 92	—	—	detta { piccolo taglio				—	
"	—	—	detta 5 0/0 { 1.a grida				60 25 1/2	
"	—	—	Obbl. sul Tesoro Emis. 1890-94.				108 — 2	
"	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0				98 — 3	
dicem. 92	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0				108 — 4	
"	—	—	Rothschild.				108 —	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
genn. 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0				—	
ottob. 92	500	500	4 0/0 1.a Emissione				445 — 5	
"	500	500	4 0/0 2.a a 3.a Emissione				440 — 6	
giugno 92	500	500	Comune di Trapani 5 0/0				497 —	
ottob. 92	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito				480 1/2 7	
"	500	500	Banca Nazionale 4 0/0				495 —	
"	500	500	4 1/2 0/0				500 —	
"	500	500	Banco di Sicilia				—	
"	500	500	Napoli				—	
Asioni Strade Ferrate.								
genn. 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali				791 —	
"	500	500	Mediterranee stampigliate				57 —	
luglio 91	250	250	Sardeg. (Preferenza)				—	
aprile 92	500	500	Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E				—	
luglio 91	500	500	della Sicilia				—	
Asioni Banco e Società diverse.								
genn. 93	1000	750	Az. Banca Nazionale				1335 —	
"	1000	1000	Romana				400 —	
"	300	300	Generale				—	
genn. 90	500	400	di Roma				310 —	
"	300	300	Tiberina				22 —	
ottob. 91	500	500	Industr. e Comm. (antiche)				—	
genn. 93	500	400	Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.				482 —	
"	500	150	(nuove)				—	
genn. 88	500	500	di Credito Meridionale				—	
5 ottob. 92	500	500	Romana per l'Illum. a Gas				815 814 —	
genn. 93	500	500	Acqua Marcia				280 —	
"	500	500	Italiana per condotte d'acqua				83 83 1/2 85 —	
luglio 92	500	500	Immobiliare				—	
"	250	250	dei Molini e Magaz. Generali				120 —	
genn. 89	100	100	Telefoni ed App. Elettriche				275 —	
"	500	500	Generale per l'Illuminazione				—	
"	125	125	Anonima Tramway Omnibus				220 22 1/2 28 29 —	
genn. 89	150	150	Fondaria Italiana				—	
ottob. 90	250	250	della Min. e Fond. Antimonio				—	
"	250	250	dei Materiali laterizi				—	
genn. 93	500	500	Navigazione Generale Italiana				231 —	
"	500	500	Metallurgica Italiana				100 —	
"	250	250	della Piccola Borsa di Roma				206 —	
"	300	300	Caoutchouc				30 —	
"	250	250	An. Piemontese di elettricità				240 —	
"	250	250	Risanamento di Napoli				245 —	
"	250	250	di Credito e d'Ind. Edilizia				66 1/2 66 —	
Asioni Soc. Assicurazioni.								
genn. 90	100	100	Az. Fondarie Incendi				80 —	
"	250	125	Fondarie Vita				230 —	
Obbligazioni diverse.								
genn. 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89				305 —	
luglio 91	1000	1000	Tunis Goletta 4 0/0 (oro)				—	
genn. 93	500	500	Strade ferrate del Tirreno				461 —	
ottob. 91	500	500	Soc. Immobiliare				370 —	
"	250	250	4 0/0				170 —	
"	500	500	Acqua Marcia				512 —	
"	500	500	SS. FF. Meridionali				302 —	
luglio 91	500	500	FF. Pontabba Alta Italia				—	
aprile 92	500	500	FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0				—	
"	300	300	FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro)				—	
genn. 93	500	500	FF. Second. della Sardegna				—	
"	250	250	FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)				240 —	
"	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0				—	
Titoli e Quotazione Speciale.								
aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana				—	

C A M B I			Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1893.					
31/3	Francia	90 giorni		103 50	Rendita 5 0/0	97 50	Az. Banca Tiberina	22 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	240 —
"	Parigi	Cheques		104 17 1/2	3 0/0	61 25	" In. e Com. (an)	250 —	" Metallurgica Italiana	170 —
31/3	Londra	90 giorni		25 62	Obbl. Beni Eccl 5 0/0	108 —	" Certif.	—	" della Piccola Borsa	306 —
"	"	60 giorni	26,17		Prestito Rothschild 5 0/0	108 —	" n liber	—	" Caoutchouc	30 —
"	Vienna-Trieste	Cheques			Ob. città di Roma 4 0/0	445 —	Soc. Cred. Mobil. Merid.	460 —	" An. Piem. di Elettr.	240 —
"	Germania	90 giorni			Credito Fondiario Santo Spirito	468 —	" Gas	795 —	" Risanam. Cr. Ind. Ed.	245 —
"	"	Cheques			Credito Fondiario Banco Nazionale	468 —	" Acqua Marcia	1110 —	" Fondar. incendi	80 —
"	"	Cheques			Credito Fondiario Banco Nazionale	468 —	" Condot. d'ac.	272 —	" Fond. Vita	230 —
"	"	Cheques			Credito Fondiario Banco Naz. 4 1/2 0/0	100 —	" Gen. Illumin.	275 —	" Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	300 —
"	"	Cheques			Az. Ferr. Meridionali	68 1/2	" Tramway Om.	210 —	" 4 0/0	170 —
"	"	Cheques			" Mediterranee	547 —	" cert. prov.	—	" Ferr. Napoli-Ottob.	240 —
"	"	Cheques			" certif.	—	" Molini e Magaz. Gen.	125 —		
"	"	Cheques			Banca Nazionale	1335 —	" Immobiliare	75 —		
"	"	Cheques			" Romana	400 —	" Fond. Italiana	—		
"	"	Cheques			" Generale	329 —	" Min. Antim.	240 —		
"	"	Cheques			" Banco di Roma	323 —	" Mat. Later.	165 —		

Risposta dei premi		27 aprile
Prezzi di compensazione		23
Compensazione		23
Liquidazione		29

Conto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI
Vice: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY

1) ex comp. £. 1,30 — 2) Id. £. 2,17 — 3) Id. £. 2,17 — 4) Id. £. 2,17 — 5) Id. £. 1,10 — 6) Id. £. 1,10 — 7) Id. £. 10,78 — 8) ex div. £. 3.